



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 26 maggio 2009 (02.06)
(OR. en)**

**10015/1/09
REV 1 ADD 1**

**SOC 338
ECOFIN 380**

ADDENDUM ALLA NOTA

della : presidenza

alle: delegazioni

Oggetto : **Contributo del Comitato per l'occupazione al vertice informale
sull'occupazione**
- Lettera del presidente del Comitato per l'occupazione

Si allega per le delegazioni la lettera del presidente del Comitato per l'occupazione al presidente del Consiglio (EPSCO).



Comitato per l'occupazione

Il presidente

Bruxelles, 20 maggio 2009

Signor Presidente,

Desidero ringraziarLa per la possibilità offerta al Comitato per l'occupazione di esprimere le sue opinioni in merito al vertice sull'occupazione svoltosi a Praga. In vista del prossimo Consiglio EPSCO, allego il contributo del Comitato per il vertice.

Il Comitato riconosce l'importante lavoro svolto dalla Commissione, dagli Stati membri e dalle parti sociali nel corso delle riunioni preparatorie per concordare le più appropriate modalità per riuscire nella ripresa.

Il Comitato per l'occupazione prende inoltre atto dei settori e punti d'intervento prioritari individuati dal vertice per l'occupazione come contributo per il Consiglio EPSCO. Il Comitato per l'occupazione invita ora il Consiglio EPSCO a basarsi sul consenso raggiunto in modo da assicurare l'effettiva realizzazione di queste iniziative politiche. Mi sia inoltre permesso di aggiungere che il Comitato è pronto ad assicurare il follow-up di detti interventi e a contribuire al monitoraggio delle sue ripercussioni sui mercati del lavoro.

Il Comitato rileva l'importanza delle risorse comunitarie nell'affrontare la crisi e sottolinea che potrebbero essere esplorate ulteriori modalità per migliorare l'accessibilità e l'efficacia delle risorse comunitarie.

Concludendo, mi sia permesso di rilevare che le iniziative attualmente intraprese dovrebbero collocare l'Europa in una migliore posizione per ottimizzare le potenzialità di ciascuno e creare le condizioni necessarie per far fronte a sfide future. Ciò significa che:

- Deve essere assicurato un coordinamento completo tra le politiche economiche, occupazionali e sociali al fine di raggiungere soluzioni globali ed efficaci per uscire dalla crisi. Anche il coordinamento tra gli Stati membri è un elemento essenziale per evitare effetti esterni negativi, concorrenza sleale e protezionismo.
- La gestione della crisi deve essere definita in base a obiettivi a lungo termine ed essere compatibile con la sostenibilità delle finanze pubbliche. Un rinnovato impegno a favore di un quadro valido a medio e lungo termine per le politiche occupazionali oltre il 2010 può facilitare un percorso europeo di ripresa.
- La crescita economica sostenibile con condizioni di vita e di lavoro sempre migliori, basata sulla piena occupazione, posti di lavoro di qualità e inclusione sociale è l'elemento fondamentale di qualsiasi strategia di ripresa.

Colgo inoltre l'occasione di presentare un'analisi realizzata dal Comitato per l'occupazione sui regimi di occupazione a tempo parziale (cfr. allegato), una delle risposte alla crisi più frequenti e discusse. Spero che la trovi interessante per l'attuale dibattito sulla crisi.

In fede



Bruno Coquet
Presidente del Comitato per l'occupazione

Ministro Petr Simerka
Presidente del Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori"
Consiglio dell'UE
Rue de la Loi 175
Bruxelles
